

**Esposizione del Patrimonio Culturale Italiano ai Rischi Ambientali**  
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio delle Aree Interne dal Rischio Sismico

UNIVERSITA' di CAMERINO - POLO SCIENTIFICO - VENERDÌ 7 APRILE 2017 ore 9:00  
AUDITORIUM BENEDETTO XIII

---

**COMUNICATO STAMPA ALLA FINE DEL CONVEGNO**  
**SIGEA – Alta Scuola**

**“ESPOSIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO AI RISCHI AMBIENTALI: Patrimonio e rischio sismico”.**

**“Adotta & Rigenera”:** idee e proposte nel “Manifesto” presentato in occasione del convegno tenutosi a Camerino per ricostruire un nuovo rapporto tra comunità e patrimonio culturale.

Esperti di chiara fama, che rappresentano i saperi scientifici e culturali di tutt'Italia, si sono ritrovati a Camerino, per tracciare un nuovo approccio progettuale, presentando una proposta di "adozione di un'area pilota" che non è solo pura ricostruzione ma anche rigenerazione sociale, finalizzata a riqualificare i patrimoni culturali caratterizzanti l'ambiente e il paesaggio dei luoghi, secondo una logica integrata, multidisciplinare e di elevata sostenibilità ambientale. Enrico Gennari, Consigliere Nazionale di SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale), ha chiuso i lavori: *“I borghi appenninici sono le perle di un collier devastato dal terremoto; abbiamo acceso un faro sulla bellezza ferita e devastata delle Aree Interne, perché sarà proprio la bellezza che ci salverà, e le Marche sono terra ricchissima di bellezze naturali e costruite. l'Italia che vuol ri-fare l'Italia deve partire da qui, accrescendo la percezione e consapevolezza del rischio, attraverso progetti di geovalorizzazione e trasformazione dei Georischi in Georisorse; le criticità vanno trasformate in opportunità, esorcizzando il dramma del terremoto che non è solo un fatto fisico, ma soprattutto sociale. Vorremmo trasformare le faglie della distruzione e disperazione, nelle faglie della rinascita e della speranza”*. Per far questo, ha sostenuto Endro Martini di Alta Scuola, *“l'esperienza fa la differenza, e le nostre Associazioni, impegnate in progetti di tutela, recupero e valorizzazione, lo stanno facendo da qualche decennio. Noi sappiamo quali errori non ripetere in processi complessi che dovranno essere di rigenerazione più che di ricostruzione!”* Gli esperti di ICOM, International Council of Museum Italia, hanno fornito preziosi contributi, con esempi di sistemi museali all'aperto e diffusi, secondo nuove concezioni e strategie di sviluppo di cultura, conoscenza e consapevolezza, attraverso “nuovi racconti identitari” per far risorgere queste comunità. *“Ma solo attraverso il superamento dell'isolamento di queste terre con una nuova concezione di mobilità sostenibile e con l'istituzione dei Distretti Culturali”*, ha detto Gaetano Rinaldi di Italia Nostra, *“si potranno risolvere i problemi delle Aree Interne, resi ancor più gravi dal terremoto”*. Numerosi sono i partner che già hanno condiviso ed aderito al “Manifesto adotta & rigenera”, attraverso il quale si vogliono finalizzare le energie e strategie in un area pilota del “cratere”, e che ha trovato il pieno appoggio a partire del magnifico Rettore Flavio Corradini di UNICAM, ed il “mi piace” anche dell'Ass. Sciapichetti della Regione Marche.

Il convegno, svoltosi all'Auditorium Benedetto XIII dell'Università di Camerino, è stato organizzato con la partecipazione del comune di Camerino, dell'Università di Camerino e del sistema museale di UNICAM, con il patrocinio di ICOM ITALIA (International Council of Museums), INU (Istituto nazionale di urbanistica), Legambiente Marche, CATAP (Coordinamento Associazioni Tecnico-Scientifiche per l'Ambiente ed il Paesaggio), associazione “I borghi più belli di Italia”, Ordine dei Geologi delle Marche e Ordine degli Architetti della provincia di Macerata, e con l'importante contributo di Coldiretti Marche.

SIGEA - Enrico Gennari 348-6052336 [e.gennari@consulenzaeprogetto.it](mailto:e.gennari@consulenzaeprogetto.it)  
Alta Scuola - Endro Martini 347-4475536 [endromartini@gmail.com](mailto:endromartini@gmail.com)